

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 1852 del 18 dicembre 2009 – Approvazione revisione della convenzione Hydrogest - rep. n. 105728 del 30/12/2004.**

PREMESSO:

CHE ai sensi dell'art. 7 , comma 1, della O.M. 2948/99 “il Commissario Delegato – Presidente della Regione Campania, sentite per quanto di competenza le autorità di Ambito e quelle di Bacino interessate, doveva progettare e realizzare le integrazioni e gli adeguamenti funzionali dei sistemi di collettamento e depurazione interessanti gli impianti di Nola, Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative e di assicurare la conformità con i criteri di sicurezza ambientale e sanitaria definiti dal Ministero dell'Ambiente degli scarichi nei corpi idrici superficiali;

CHE con O. M. 3100/2000 il Commissario veniva facultato a ricorrere alle procedure di cui agli artt. 37 bis e seguenti della Legge n. 109/94 per realizzare gli interventi di adeguamento degli impianti di depurazione;

CHE con successivi provvedimenti commissariali venivano attivate le procedure per l'affidamento in concessione per “l'adeguamento e/o la realizzazione del sistema di collettori PS 3 (ad esclusione di quelli di competenza del Sindaco di Napoli – Commissario di Governo delegato) , l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento fanghi”;

CHE con ordinanza commissariale n. 148 del 9.11.04, veniva disposto l'affidamento della concessione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese TM. E. S.p.A. Termomeccanica Ecologia, Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni S.p.A.;

CHE il Commissariato di Governo stipulava con l'affidataria un contratto Rep. 13625 in data 16.12.04, registrato al registro atti pubblici in data 30.12.04 al n. 105728 , quale convenzione tra le parti avente ad oggetto l'affidamento della concessione della durata di 15 anni;

CHE il citato Raggruppamento comunicava al Commissariato, in data 16.12.04, di aver costituito la società di progetto “Hydrogest Campania S.p.A.” ai sensi dell'art. 37 quinquies L. 109/94, per l'esecuzione unitaria della concessione, subentrante nei rapporti attivi e passivi derivanti dalla concessione, ferma la solidale responsabilità delle imprese raggruppate;

CHE, all'esito della sentenza n. 6727/06 resa dal Consiglio di Stato pronunciandosi sui ricorsi in appello proposti avverso l'affidamento della Concessione, in data 13.11.06 il Commissariato procedeva alla consegna alla Hydrogest Campania S.p.A. delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli Nord, Marcianise ed Acerra ed in data 01.12.06 a quello di Cuma e Foce Regi Lagni, tutte di proprietà della Regione Campania;

CHE il Concessionario Hydrogest, da tali date, assumeva la responsabilità della gestione dei suddetti impianti, nei termini e con le modalità di cui alla convenzione stipulata con il Commissariato e sotto il diretto controllo di quest'ultimo;

CHE il Commissario Delegato, attesa la durata quindicennale della concessione e la cessazione dei poteri commissariali al 31.12.08 ex OPCM n. 3654/2008, per consentire il passaggio alla gestione ordinaria di tutte le iniziative programmate, con Ordinanza Commissariale n. 099 del 28.4.2008 disponeva il trasferimento alla Regione Campania, entro e non oltre il 26.5.2008, del rapporto concessorio disciplinato dal contratto Rep. 13625 del 16.12.04, registrato al registro atti pubblici in data 30.12.04 al n. 105728 , avente ad oggetto “Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori PS 3 (ad esclusione di quelli di competenza del Sindaco di Napoli – Commissario di Governo delegato),

l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento fanghi" e, per l'effetto, il subentro da tale data nella titolarità dei rapporti giuridici ed economici posti in essere dal Commissario di Governo delegato ex OO. P. C. M. n. 2425/96 e s. m. e i.;

CHE, conseguentemente, con deliberazione n. 932 del 26/05/2009 la Giunta Regionale è subentrata nel rapporto concessorio nelle more dei definitivi trasferimenti delle opere agli ATO competenti per territorio ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3.4.06 e s.m. e i.;

CHE con la richiamata DGR n. 932/09 si stabiliva, inoltre, di rinviare a successivo atto, dopo la definizione delle attività di trasferimento della concessione, la rimodulazione della convenzione stipulata dal Commissariato, atteso il mancato bilanciamento riscontrato nella previsione del P. E. F. sia per i tempi trascorsi tra l'offerta e l'effettivo avvio della concessione e sia per il disavanzo economico riscontrato rispetto ai canoni tariffari appostati e riscossi dagli enti locali tributari e dai consorzi utenti;

CONSIDERATO

CHE l'art. 34 della concessione prevede la possibilità della revisione qualora si verifichi uno squilibrio delle condizioni economico-finanziarie del PEF per effetto di uno o più degli eventi indicati all'art. 32 della stessa, tali da incidere in misura pari al 15% del Margine Operativo Netto (MON);

CHE, ai sensi del citato art. 34, oggetto della revisione è il riequilibrio economico-finanziario della concessione, da realizzare, separatamente o congiuntamente, mediante la modifica delle tariffe o della durata della concessione ovvero mediante il pagamento di somme aggiuntive da parte del concedente ovvero, se favorevole al concedente, mediante versamento di somme al fondo di produttività da parte del concessionario;

CHE nei mesi di novembre e dicembre 2006 sono stati consegnati a Hydrogest gli impianti in argomento ed a partire da tale momento Hydrogest, in esecuzione della Convenzione, ha preso a carico la gestione dei medesimi ed il relativo personale. In particolare, il Commissario ha consegnato a Hydrogest:

- in data 13 novembre 2006 gli impianti di depurazione e collettamento di Acerra
- in data 13 novembre 2006 l'impianto di Marcianise
- in data 13 novembre 2006 l'impianto di depurazione di Napoli Nord
- in data 14 novembre l'impianto di Foce Regi Lagni
- in data 23 novembre 2006 gli impianti collettori e di grigliatura di Succivo
- in data 6 dicembre 2006 l'impianto di Cuma ed il sistema di collettamento afferente;

CHE la consegna degli impianti a Hydrogest effettuata in tempi successivi a quello di aggiudicazione della Concessione (luglio 2003), ha causato un disallineamento nell'andamento cronologico del Piano Economico Finanziario allegato al contratto di Concessione;

CHE Hydrogest già nel corso del primo anno di avvio della gestione ha richiesto al Commissariato la revisione della Concessione, evidenziando lo squilibrio esistente nel Piano Economico Finanziario, (di seguito "PEF"), allegato al Contratto rep. n. 13625 del 16.12.2004 registrato a Napoli il 30.12.2004 al n. 105728 per effetto dell'enorme lasso di tempo intercorso tra l'aggiudicazione della Concessione e la consegna degli impianti;

CHE con Ordinanza Commissariale n.099 del 28.04.2008 è stato disposto il trasferimento alla Regione Campania del rapporto concessorio da effettuarsi entro e non oltre il 26.05.2008;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 932 del 26.05.2008, la Regione Campania è subentrata nel rapporto concessorio rinviando a successivo atto "la rimodulazione della Convenzione stipulata dal Commissariato, atteso il mancato bilanciamento riscontrato nella previsione del Piano Economico Finanziario sia per i tempi trascorsi tra l'offerta e l'effettivo avvio della Concessione e sia per il disavanzo economico riscontrato rispetto ai canoni tariffari appostati e riscossi dagli enti locali tributari e dai consorzi utenti";

CHE la Regione Campania con nota prot. n. 2009.0266555 del 26.03.2009 trasmetteva alla Hydrogest una proposta di revisione che prevedeva il riallineamento cronologico del piano economico finanziario, ripristinando la corrispondenza tra i ricavi dovuti al Concessionario dalla data di inizio della gestione e quelli previsti nel PEF a valere sui medesimi periodi, nonché facendo decorrere la data di inizio della concessione con quella di effettivo subentro di Hydrogest sugli impianti avvenuto nelle date indicate al precedente comma C);

CHE in data 28 luglio 2009, dall'esame congiunto della proposta di riallineamento, verificati i contenuti e l'equilibrio economico finanziario anche rispetto alla sostenibilità dell'investimento previsto, le Parti hanno preso atto che, in coerenza con quanto previsto all'art. 34 della convenzione, si rendeva necessario sottoscrivere un atto integrativo del contratto rep.n. 13625 del 16/12/2004 (registro atti pubblici di Napoli n. 105728 del 30/12/2004), al fine di ristabilire, nel rispetto di quanto previsto dall'appalto originario, il riequilibrio economico-finanziario della concessione mediante:

- il riallineamento temporale del PEF al periodo 2006/2022, in coerenza con la data di effettiva consegna degli impianti;
- la modifica della durata della convenzione con decorrenza del contratto alla data della consegna degli impianti e termine al 31/12/2022;
- la definizione dei termini e della modalità per l'attuazione degli investimenti previsti nel PEF;
- la quantificazione degli effetti finanziari legati alla mancata consegna delle reti fognanti interne dei Comuni;

RITENUTO

Di dover procedere, in attuazione della DGR n. 932/08 ed all'esito della istruttoria condotta da settore competente sulla base della documentazione in suo possesso, alla revisione della convenzione rep. N. 13625 del 16.12.2004 (registro atti pubblici di Napoli n. 105728 del 30.12.2004) al fine di realizzare il riequilibrio economico-finanziario della concessione ex art. 34 della stessa, ripristinando la corrispondenza tra i ricavi dovuti al concessionario dalla data di inizio della gestione e quelli previsti nel PEF a valere sui medesimi periodo, nonché prevedendo un allungamento della durata della concessione di circa un anno portandola dagli originari 15 anni a complessivi 16 anni circa, nel limite del valore contrattualmente predefinito in € 1.070.955.000,00;

Di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 05 Tutela dell'Ambiente l'adozione degli atti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'atto di revisione della citata convenzione;

VISTA la nota dell'AGC Bilancio Ragioneria e Tributi Prot. n. 61143 del 25/1/2010 con la quale è stata partecipata che non sussistono rilievi in ordine alla compatibilità finanziaria;

VISTO

- L'Ordinanza del Commissario Delegato ex OO. P. C. M. 2948/99 e successive, n. 099 del 28.4.2008;
- Il decreto legislativo n. 152 del 3.4.06 e s.m. e i.;
- La DGR n. 932 del 26/05/2008

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, in attuazione della DGR n. 932/08, alla revisione della convenzione rep.n. 13625 del 16/12/2004 (registro atti pubblici di Napoli n. 105728 del 30/12/2004) al fine di realizzare il riequilibrio economico-finanziario della concessione ex art. 34 della stessa, ripristinando la corrispondenza tra i ricavi dovuti al concessionario dalla data di inizio della gestione e quelli previsti nel PEF a valere sui medesimi periodi, nonché prevedendo un allungamento della durata della

concessione di circa un anno portandola dagli originari 15 anni a complessivi 16 anni circa, nel limite del valore contrattualmente predefinito in € 1.070.955.000,00;

- di prevedere che la spesa discendente dal cennata revisione è finanziata con le risorse previste nel corrente bilancio all'UPB 1.1.5., che presenta sufficiente capienza, e dai successivi bilanci per gli anni a seguire;
- di demandare al Coordinatore dell'AGC 05 Tutela dell'Ambiente l'adozione degli atti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'atto di revisione della citata convezione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, per i provvedimenti di competenza, all'AGC 05 – Tutela Ambiente, al Settore Ciclo integrato Acque, nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino